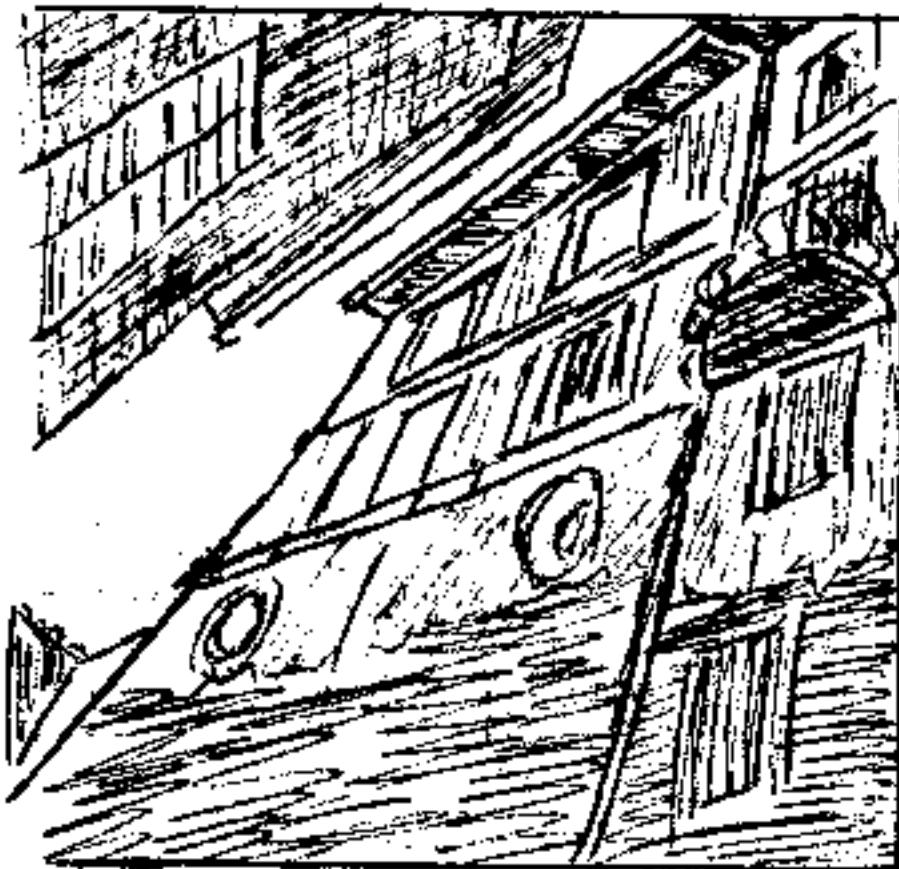


Anno V - n.31 - 1974 + CENTRO - GIOVANI - G.I.A.C.

Cartella clinica poco presentabile.



ASSOCIAZIONE PRO-LOCO G E R A N O

Da alcuni mesi si è aperta la sottoscrizione e campagna soci Pro-Loco Gerano. Finalmente stiamo arrivando anche noi!

Nessun rimpianto per il tempo perso, tutto può essere recuperato... basta usare un rapporto maggiore e pedalare sodo, cioè lavorare a vantaggio della comunità.

RICORRENZE NAZIONALI E LOCALI

Il settantatré sarà ricordato per due lezioni: una di economia offerta dagli Arabi e una di pulizia "colerica" data agli italiani dai napoletani e dai baresi. Lezioni da tutti ascoltate e da pochi seguite. Colera: era sembrata l'unica parola capace a far notare anche a Gerano un pò di pulizia; fecero la loro comparsa i bidoni per l'immondizia e con la disinfezione il paese aveva riacquistato la primitiva freschezza di un "geranio" tra i boschi. Oggi però, il colera non fa più paura, è lontano... e così è negato ai geranesi di respirare la salubre aria, unico vanto del paese. I migliori scorci panoramici, le passeggiate e la stessa valletta sotto il comune non godono di vista 'gradevole': i pioppi, i rimbombi, sono stati abbattuti e hanno mostrato a tutti gli onnipresenti rifiuti: tra le ortiche, nella squallida discesa, fan felice e intonata compagnia scatoloni, cartacce, barattoli e pezzi di antiquariato, tutto a disposizione di allegre folate di

moscerini. La situazione alla "Piazzanova" non è migliore: la fogna tanto amata è stata ritenuta degna di venire esposta al pubblico, sfruttando gli spinii che l'adornavano. Mentre il centro storico resta sotto la prognosi riservata per la pensionata rete fognaria o stradale. In pratica, il paese ha una cartella clinica poco presentabile: alta percentuale di liquame di fogna e scarsa igiene del suolo. Il tutto per chi gode di ottima vista... il resto lo si aggiunge per chi ha anche l'olfatto. I servizi igienici di cui il nostro paese diligentemente abbonda, non sembrano affatto fabbriche di profumi, tanto da impedire il passo a chi voglia transitare o gustare il fresco delle "Noceta" ormai disestate. Le esalazioni malsane vietano la sosta o accelerano ripetutamente il piede del malcapitato cittadino in vari punti cruciali, spesso passaggi obbligatori (vedi: Porticò Comunale o atrio Ufficio Postale, strettoia Borgo sopra gli Orti, viale antistante il forno, ecc.). I bidoni della nettezza urbana invece, quando non sono rovesciati o non hanno attorno altri rifiuti, emanano fetido odore e se non meritano di essere lavati, andrebbero lo stesso disinfeccati. Infine, per capire cosa sia l'igiene bisognerebbe dare un'occhiata al fondo lunare del Fontanile, posto all'ingresso del sensō unico alternato. Tali avvenimenti vengono celebrati, proprio nel primo anniversario della venuta del colera nazionale, e nella commemorazione dell'epatite virale geranese.

Una amministrazione comunale che non appresta i servizi di primaria importanza e una popolazione che non ha senso di responsabilità nel rispettare i luoghi di comune soggiorno nostra incoscientemente di lavarsene le mani... Anfissio però che possano trovare a loro disposizione acqua limpida.

(F.G.)

P E N S I E R O D E L M E S E

(da "Pagina Aperte", n. 9)

I° glorioso:

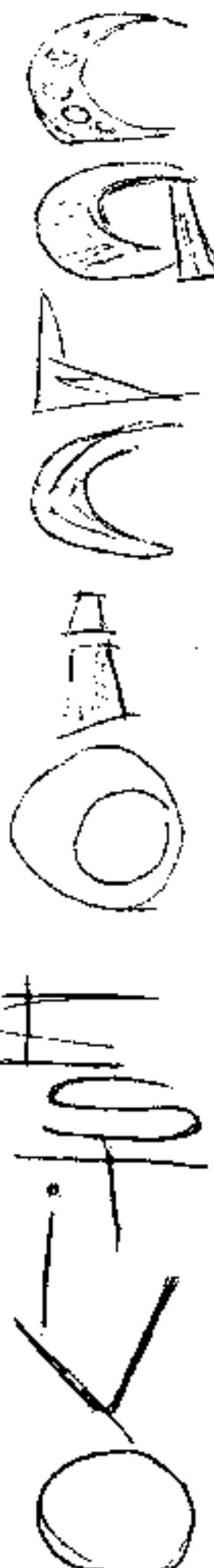
GESU' RISORGE



Tra le scoperte del nostro tempo non c'è la risurrezione. Abbiamo abitato perfino sulla luna, ma il verbo risorgere non si riesce a comprenderlo. La risurrezione per molti di noi rimane un prodigo di 2.000 anni fa. Non dice più niente. Risorgere è difficile, perché il peccato ci alletta. Le città sono tappezzate di novità che accontentano l'egoismo. Per risorgere si deve infrangere il muro di incomunicabilità che separa dagli altri. L'amore è risorto e non muore più.

(Giovani in preghiera)

SPORT-SPORT-SPORT-SPORT



Freddata l'euforia del calcio mondiale con l'eliminazione della nazionale, Gerano ed i nostri ragazzi hanno sentito il bisogno di scaricare la rabbia accumulata nel vedere le donne azzurre. Per questo si è provveduto subito a spostare le telecamere verso il rettangolo di S.Anatolia. Infatti si è continuato a parlare di calcio, a livello meno spettacolare, dove di milioni se ne contano soltanto... i lividi, ma dove tutti invece di stare seduti davanti al televisore scendono in campo a dare ciò che possono e forse qualcosa in più. Parlo naturalmente del II torneo di calcio Luigino Nicolai, un appuntamento ormai consueto per chi durante l'estate ha la possibilità di trascorrere le vacanze nel nostro paese.

Il calcio d'inizio è stato dato il 22 giugno dalle squadre Ternana e Varese, mentre il giorno dopo anche Ascoli e Cesena hanno giocata la loro prima partita. Ormai siamo giunti alla giornata di ritorno e le quattro squadre sono nel la seguente posizione Cesena e Ternana a 5 punti, Ascoli 4 e Varese 2. Questa situazione rispecchia fedelmente quanto finora dimostrato dalle squadre ed evidenzia l'equilibrio delle contendenti, non è escluso infatti che terminando due squadre in parità ci sia una finale a due, rendendo così più appassionato questo torneo.

Ogni anno la competizione estiva mette anche in luce molti giovani di buon talento che poi in inverno arricchiscono le fila dell'A.S. Gerano. Ma soprattutto gli anziani danno ad ogni incontro un carattere familiare che alleggerisce in parte l'animosità di troppi clementi.

Gli arbitri, problema insolubile non soltanto per le serie maggiori, sono stati opportunamente scelti dagli organizzatori del torneo Fubelli Giorgio, Rossi Luciano e Fralo Giovanni a cui va il grazie di tutti i partecipanti per essere stati ancora una volta pronti alle loro richieste.

Un augurio a tutte le squadre per continuare a ben figurare, ma come sempre vince il migliore!

(Uno sportivo)

1990-1991

FOCHI AELA GOVERNATU 1974

2002 CON/LEIS LABE MASCOTIUS

de metri: 1^o) Flaccdini F. in II-6
2^o) Fratelli A. " " " " 9
3^o) Viotti S. " I-2

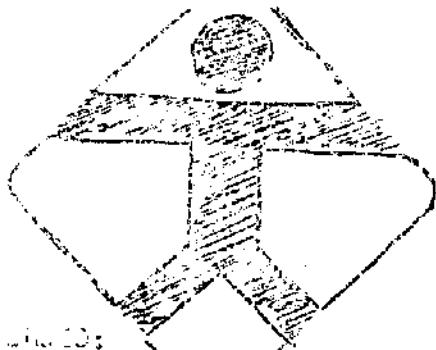
Digitized by srujanika@gmail.com

1º) Freiote J. I. 8°) 8'40"6
 2º) Felici G. " 9'06"5
 3º) Projetti A. " 0'16"2

mini-corso elementare: 1^o) Vincenzo
di V.; 2^o) Treccani N.; 3^o) D'Ag-
giano Danilo.

• 3-24 800-WEBCAM 455-5000

Quadra maschile (Dorador-
dozzi Giuseppe - D'Alagni N.
Bel Zingaro C. - Proietti G.



卷之三

2° MEDITA ratio in MEDA 4-0
trattor portiere Ricci Dario
acciaio acciaiato Cef. 1 A.



SAGE FEMMINISTI

60 metri: 1°) Bagazzoli A. in I2"2
2°) Proietti B. " I2"4
3°) Picenelli N. " I2"6

100 Eastern elephantiasis

1°) Proietti N. in 4°32"9
 2°) Gentilozzina M.T. 4°41"6
 3°) Proietti B. " 4°58"1

Mini-corso elementari: I°) Pisanel
li Niccolò; 2°) Proietti An
nu; 3°) Santi Lanza Piera.

Garo staffetta 7x50m:

2) Squadra femminile (Censi M.R. - Santolamazza M.T. - Proietti M. - De Lellis C.



9/22 1971 ROMA Stadio Olimpico

MR. MASON TO

10 metri: Proietti Giuseppe (alias Peppoline) 3° classificato della
sua batteria, con il tempo di 15'3,

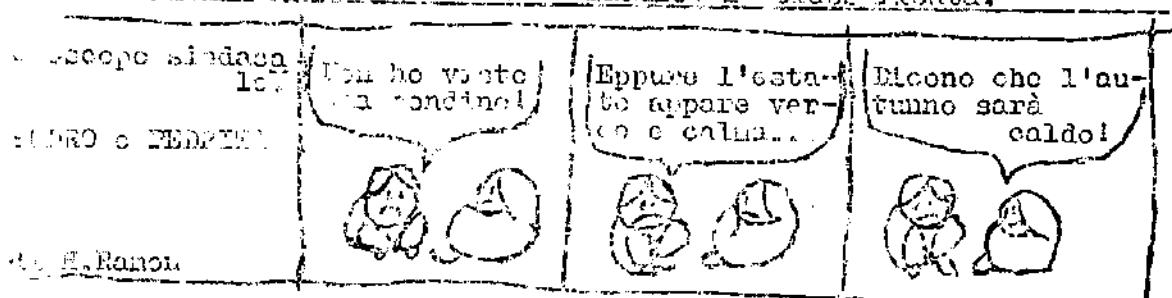
Il SO mette i Proietti Luigi il 2° classificato, con il tempo di 8'34"6.

HALF-PENNIES.

I-000 metri. Da Lettini Chiaro, 5° classificata con il tempo di 3'43"2

1980-1981

D. Bellis Giulia unitamente a Santolamazza Giovanni - Cioffari
Bellis Agostino - Marzocchi Claudio; 2^a classificato.



UN LIBRO UTILE A TUTTI I GERANESI:

PREFAZIONE

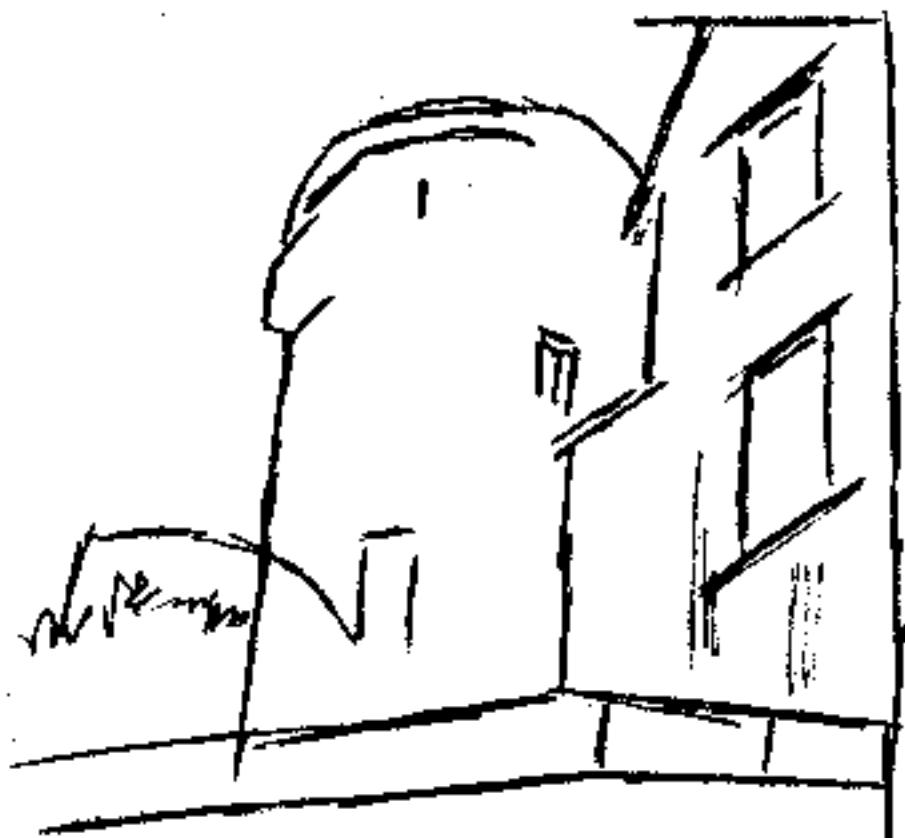
Nell'ampio arco delle controversie tra l'abate di Subiaco e il vescovo di Tivoli, per l'erezione dell'Abbazia Nullius Sublacense, il presente libro si propone di esaminare l'episodio del castello di GERANO, fin quanto esso, dalla sua origine al suo maggiore sviluppo, svolgerà un ruolo importante nell'economia e politica delle confinanti sedi di governo.

Intravisto brevemente il suo territorio nella proprietà fonciaria romana e nel "patrimonium sancti Petri", come fondo della Massa Giovenzana, parte più ricca del patrimonio tiburtino, lo scopriremo (fatto sorprendente) lo lasceremo castello sempre diviso prima per la giurisdizione temporale e poi anche per quella spirituale tra i boni monastici.

Siamo nel travagliato tratto storico dei secoli X-XII, quando viene a formarsi il feudo abbaziale a discapito delle diocesi circonvicine, scaturendone la loro giusta contestazione. A noi interesseranno esclusivamente i rapporti con Tivoli.

GERANO infatti, rifletterà sensibilmente da una parte l'intricata manovra degli ambiziosi feudatari del sublacense e dall'altra, gli alti e bassi della politica tiburtina, risultante dal potere del vescovo e dalla nascente autorità comunale.

GERANO
tra
TIVOLI
e
SUBIAKO



per l'acquisto
rivolgersi alla

REDAZIONE DI
GERANO - Stop

N O T E DI VITA AMMINISTRATIVA

Come tutti sanno, durante la prima Crociata e già prima di essa si vedono in Italia i primi COMUEI che nei tempi prendono sempre più una marcata forma politica ed economica. Oggi ad amministrare i Comuni, sono chiamati, con suffragio diretto, un certo numero di consiglieri i quali a sua volta eleggono il Sindaco e la Giunta che amministrano i vari servizi. Le strutture per un Comune come il nostro si compongono di:

- Servizi amministrativi: Scuola, Commercio, Anagrafe e Stato civile, lezioni;
- Servizi Tecnici: Edilizia pubblica e privata, Viabilità interna ed esterna, Manutenzione;
- Servizi Contabilità: tributi, bilancio, stipendi, contabilizzazioni, economato;
- Servizi Sanitari: Condotta medica, medicina scolastica, ambulatoriale, ambientale, veterinaria, ostetricia, nettezza urbana, Necrofuro.
- Della Polizia urbana, sport ed attività culturali.

Premesso quanto sopra, ci ripromettiamo, di volta in volta, portare su questa rivista di vita cittadina, i problemi più scottanti della comunità locale onde stimolare gli amministratori in carica a far sempre più e meglio.

%%,%%,%%,%%,%%,%%

Spesso si sente dire dai cittadini che a Gerano non si può neanche morire; che, nel varcare la soglia del MONDO DEI PIU' converrebbe, qualche giorno prima, trasferirsi in altro Comune, magari vicino, per avere una degna e stabile sepoltura. Si riferiscono alla mancanza di loculi cimiteriali che danni sembra debbano essere costruiti (specie in tempi elettorali senza però un concreto esito). Delibere di Consiglio e di Giunta si raccavallano, lunghi clenchi di prenotazioni vengono compilati nell'Ufficio di Segreteria, ma senza una via d'uscita. E continuano: se l'op. a costa nulla o poco all'amministrazione, perché finanziata con il ricavo della concessione di aree e loculi cimiteriali,

cosa è dovuta questa incapacità di realizzare opere che si finanziando da sole?

Agli inizi del secolo, l'Amministrazione "Narcesi" seppe gettare le strutture per un cimitero che è considerato uno tra i migliori della zona; l'Amministrazione "Proietti" ricostruì alcuni muri fatiscenti e fece costruire sufficienti loculi per la cittadinanza più numerosa dell'attuale; l'Amministrazione "De Propriis" ammodernò il cimitero dandogli una nuova fisionomia; ecco farà l'Amministrazione "Di Giovambattista"? Manterrà quanto promesso? Dovrà fare presto anche perchè sono in vista le elezioni amministrative.



-Mi sia permessa qualche nota illustrativa e di circostanza... (così esordiva l'incaricato dell'ufficio stampa dell'Abb. Subia cense, il pomeriggio del 16 luglio 1974 giorno della Benedizione del nuovo Abate)

-Farà certamente piacere sapere che il nuovo P. Abate è stato sempre Monaco della nostra comunità benedettina di Subiaco. È nato il 3 agosto 1924 a S. Giorgio Lecano (Matera); dal 1956 i suoi familiari si sono trasferiti a Salerno. Diventato alunno monastico il 5 ottobre 1956, ha emesso la prima professione il 25 ottobre 1940. In monastero ha rivestito diverse cariche: economo, maestro dei Novizi e, dal 1967, Priore (ossia vice-Abat.) di S. Scolastica. Ha insegnato per molti anni liturgia e b. Scrittura; è laureato in Teologia e Filosofia. -Dopo tutto questo... il passo alla dignità abaziale era breve!

ed effettivamente, è stato breve.- Il Santo Padre Paolo VI in data 3 luglio si è degnato confermare la sua elezione leggittimamente compiuta dalla Comunità Benedettina.

- In un momento di gioia e di tanta importanza per noi e per la storia sublacense, il nostro pensiero non può non andare a S. Benedetto, che qui iniziò la sua opera di civilizzazione cristiana del mondo occidentale: opera, proseguita poi e largamente irradiata anche da Montecassino, e continuata nei secoli da una duplice serie di gloriosi Abati nelle due sedi, appunto di Subiaco e di Montecassino. Guardando la serie cronologica di questi Abati successori di S. Benedetto e considerando solo quelli di governo possiamo affermare (se non andiamo errati) di essere qui a Subiaco al numero 182 (a Montecassino al n. 189).-
- Dopo S. Benedetto, il nostro pensiero va al S.P. Paolo VI che oltre alla già ricordata conferma, ha voluto inviare il dono di una speciale benedizione apostolica al neo-eletto Abate. Nel Pastorale poi, passato poco fa dalle mani del Rev.mo Abate Gavazzi (che l'aveva ricevuto in dono da Paolo VI nella sua visita a Subiaco l'8 settembre 1961) alle mani del nuovo Abate, non possiamo non vederlo un particolare dono al neo-eletto da parte del Santo Padre stesso e del medesimo Abate Gavazzi, al quale in questo momento deve andare la gratitudine dei monasteri e del territorio sublacense per i ventitre anni del suo servizio.

=====
=====

ANGOLU POLITICO

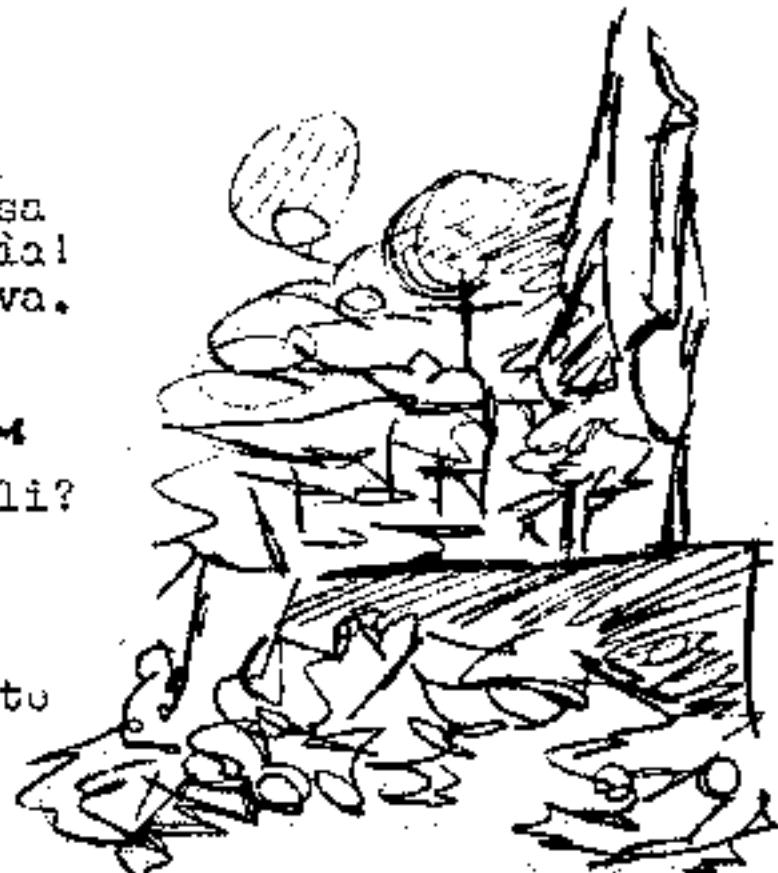
GNI GIORNU UNU - CALE VOTA DOA

Don, don, fau le campane. Signu de Croce.
Din, din, fa gliu campanegliu, quanno passa
Gni giornu un morticogliu. Gesù che moria!
'N capu a 'na fennona, namonte se ne va.

La nadre piagne, i'ono coane un sassu.
Prechè 'sto nête Madonna mea gliu Core.
S'è vero ch'è fane, poverta più nora,
Chi ha da pensà a 'sti pori chiattegagli?

E' vero, puru iu Bambinegliu, niente
Tenea a gliu Pressepiu, na doppu però
Arrivarunu i Re Magi e fu diversu.
Iecchi jai chivelle arriva, sulu la Morte

(Jeranu Ruu)



=====

ALTA ONORIFICENZA

A. VITTORIO E. MARIANI

Lo scultore, pittore e medaglista Vittorio Emanuele Mariani è stato insignito di un'alta onorificenza dal Capo dello Stato. La notizia gli è stata comunicata dal dr. Picella, segretario generale del Quirinale, con il seguente telegramma: "So no lieto parteciparle che con decreto in corso Presidente Repubblica le habet conferito mo tu proprio onorificenza di Gran d'Ufficiale ordine merito Repubblica italiana. Vivi rallegramenti et cordiali saluti".

A Vittorio Emanuele Mariani inviamo le nostre più cordiali felicitazioni.

AVOIDA
PENSAT
VOCI SU

ma abbonatevi.....

a... G E R A N O - S T O P

con il C/C postale N.:I/7234I

intestato a:

Parrocchia Santa Maria Assunta
00025 GERANO (Roma)

=====Q=====

=====
Direttore Resp.: D. Giovanni Censi

Redattori : Venanzio e Giovanni Federici

Tipografia : Centro-Giovanni-G.I.A.C.-v. Porta Cancello I-00025 GERANO

=====